

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”

N. 28/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DELLE RETTE DI RICOVERO IN PRESIDI SOCIO ASSISTENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI PER IL PERIODO 01/03/2014 – 28/02/2015, A SEGUITO DELL’EMANAZIONE DELLE ORDINANZE DEL CONSIGLIO DI STATO N. 1893/2014 E N. 1894/2014

L’anno duemilaquattordici, addì ventitre del mese di maggio, alle ore 15.00, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4, regolarmente convocato, a norma dell’art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Nicolò COPPOLA	- COMPONENTE -	NO

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell’art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l’adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dato atto che il Consorzio, ai sensi della vigente legislazione, nonché del vigente Regolamento per l'Assistenza Economica, può effettuare interventi di ricovero presso Presidi Socio-Assistenziali a carattere residenziale, anche privati, quando le esigenze dell'utente lo richiedano e non siano possibili interventi alternativi all'istituzionalizzazione;

rilevato che i Presidi residenziali socio-assistenziali, per poter essere utilizzati, devono essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento;

richiamata la DGR 51 – 11389 del 23/12/2003 avente ad oggetto i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) inerenti l'area di integrazione socio-sanitaria;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 16/A/2010 del 30/03/2010 con la quale il Con.I.S.A. ha provveduto ad approvare un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 tra ASL TO3 e gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali per l'applicazione della D.G.R. 51-11389 del 23/12/2003 "D.P.C.M. 29/11/2001, allegato 1, punto 1.c., applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria" - periodo 2010-2015;

vista la DGR n.17-15226 del 30/03/2005 e s.m.i., nonché la DGR n. 39-9365 del 01/08/08 avente ad oggetto "Assistenza residenziale a favore di persone anziane non autosufficienti. Piano conclusivo per l'omogenea applicazione del modello assistenziale e tariffario";

richiamata la propria deliberazione n. 49/2009 del 04/09/2009 con la quale sono state aggiornate le rette di ricovero relative al nucleo R.S.A. presso la struttura residenziale "Don Menzio" di Avigliana, gestita dalla Cooperativa Sociale Punto Service di" per il periodo 01/01/09 – 31/05/2012;

dato atto che l'ASL TO3 e gli EE.GG. ad essa afferenti hanno convenuto, in parziale applicazione della DGR n. 64-13649 del 22/03/2010, avente ad oggetto "Percorso di progressivo adeguamento delle tariffe per l'assistenza residenziale socio-sanitaria, in conseguenza degli interventi del "CC.CC.NN.LL", di riconoscere alle strutture per anziani non autosufficienti accreditate un aumento pari ad € 1,00 al giorno, con decorrenza 01/10/2010 e con validità fino al 31/12/2011;

richiamata la propria deliberazione n. 53/2010 del 29/10/2010 con la quale sono state rideterminate, di conseguenza, le rette di ricovero delle strutture per anziani non autosufficienti per il periodo 01/10/2010 – 31/12/2011;

richiamata la DGR n. 44-1615 del 28/02/2011 con la quale la Regione Piemonte ha previsto, per l'assistenza residenziale per anziani, un incremento della spesa del 1,5% per l'applicazione del tasso di inflazione programmata;

richiamata la deliberazione dell'ASL TO3 n. 598 del 28/07/2011 con la quale l'ASL stessa ha provveduto a deliberare l'incremento delle rette dei Presidi assistenziali per anziani non auto sufficienti nella misura del 1,5% e con decorrenza 01/03/2011;

atteso che la sopracitata deliberazione dava altresì mandato ai Direttori di Distretto di procedere alla stipula di nuovi contratti con le strutture per anziani non auto sufficienti dei rispettivi territori, laddove scaduti, applicando le predette modificazioni tariffarie;

richiamati gli accordi intercorsi tra gli EE.GG. afferenti all'ASL TO3 e i Presidi socio assistenziali per anziani non autosufficienti, nei quali si è concordato la decorrenza dell'incremento del 1,5%, per la sola quota assistenziale, dal 01/10/2011, mantenendo, per il periodo 01/01/2011 – 30/09/2011 la medesima retta in vigore dall'1/10/2010;

richiamata la propria deliberazione n. 47/2011 del 28/09/2011 con la quale sono state rideterminate le rette di ricovero delle strutture per anziani non autosufficienti per il periodo 01/10/2011 – 31/12/2011, riconoscendo alle strutture di che trattasi un aumento del 1,5% (tasso di inflazione programmata);

richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 66-3253 del 30 dicembre 2011, avente ad oggetto "Interventi urgenti in materia di periodico adeguamento delle tariffe per i servizi residenziali e semiresidenziali erogati in strutture socio-sanitarie accreditate con il S.S.R.";

vista la nota della Regione Piemonte del 19/06/2012 – prot. 4166/DB1900 – applicativa della D.G.R. sopracitata che normava gli incrementi tariffari e le ricadute che ne derivavano sulle convenzioni tra AA.SS.LL ed EE.GG. e che rendeva obbligatorio sottoscrivere contratti che non comportassero alcuna maggiorazione di oneri, rispetto a quelli in essere;

richiamata la propria deliberazione n. 46/2012, avente valore di atto ricognitivo, con la quale sono stati confermati gli importi in essere anche per gli anni 2012 e 2013,

richiamata la D.G.R. n. 45-4248 del 30/07/2012 con la quale è stato approvato il nuovo modello di assistenza residenziale e semi residenziale socio sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti e si è proceduto ad una nuova definizione dell'intensità assistenziale residenziale, individuando 6 fasce assistenziali in cui si articola l'intensità delle prestazioni erogate nell'ambito dei L.E.A., all'interno delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti;

richiamata la D.G.R. n. 85/2013 del 02/08/2013, avente ad oggetto "Approvazione del piano tariffario delle prestazioni di assistenza residenziale per anziani non autosufficienti come previsto dalla D.G.R. 45-4248 del 30 luglio 2012", con la quale la Regione Piemonte ha fissato le nuove tariffe per le 6 fasce assistenziali relative agli anziani non auto sufficienti;

dato atto che, conseguentemente a tale approvazione, l'ASL TO3 e gli EE.GG. ad essa afferenti, hanno sottoscritto i contratti con le strutture per anziani non auto sufficienti, recependo gli aumenti secondo la tempistica prevista dalla citata DGR;

dato atto che con sentenza del T.A.R. n. 201 del 15/01/2014 la DGR 85/2013 è stata annullata e che pertanto, nelle more dell'adozione di nuovi atti regionali, si era ritenuto di confermare, con la propria deliberazione n. 9/2014 del 24/02/2014, in via provvisoria, gli importi delle rette dei presidi socio assistenziali per anziani non auto sufficienti, già in vigore nell'anno 2013;

considerato che con lettera del 20/03/2014 – prot. 1914/DB/1900 – indirizzata alle ASL del Piemonte avente ad oggetto "Adeguamento ISTAT rette 2014", la Regione ha statuito quanto segue: "*Fanno eccezione (con riferimento agli adeguamenti tariffari) le tariffe di cui alla DGR 85/2013 del 02/08/2013 per le quali si dovranno seguire le indicazioni regionali che verranno formulate in ottemperanza delle sentenze amministrative*";

richiamata la propria deliberazione n. 21/2014 con la quale è stata revocata, in sede di autotutela, la propria precedente deliberazione n. 9/2014 del 24/02/2014, per i motivi sopra esposti ed in particolare a seguito della citata comunicazione del 20/03/2014 – prot. 1914/DB/1900 da parte della Regione Piemonte;

richiamata a tal fine la propria deliberazione n. 26/2014 del 18/04/2014, con la quale si era stabilito di riconoscere ai presidi per anziani non autosufficienti, d'intesa con gli altri EE.GG. e al fine di non penalizzare le strutture di accoglienza, esclusivamente l'aumento previsto dal primo step della citata DGR 85/2013, che contempla un incremento tariffario pari al 25% della differenza tra la tariffa in vigore al 30/09/2013 e quella definita nel Piano Tariffario, salvo i casi in cui tale differenza, se inferiore ai 2 euro, potrà essere immediatamente riconosciuta;

vista la lettera pervenuta dalla Regione Piemonte in data 15 maggio 2014 – prot.2059 – con la quale trasmetteva le Ordinanze del Consiglio di Stato, a seguito del ricorso della Regione avverso la citata sentenza del T.A.R.;

dato atto che tali provvedimenti, accogliendo le istanze regionali, prevedono la sospensione dell'esecuzione della precedente sentenza del T.A.R. che aveva annullato la citata DGR 85/2013, di conseguenza rimangono in vigore, fino all'esame delle cause del merito fissato per il prossimo 13 novembre, le disposizioni della D.G.R. 85-6287/2013 con la quale la Regione Piemonte ha fissato le nuove tariffe per le 6 fasce assistenziali relative agli anziani non auto sufficienti, dilazionando gli aumenti in 4 step;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera h) dello Statuto Consortile;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile di Area Disabili e Anziani, per quanto di competenza, e del Responsabile del Servizio Finanziario;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di procedere gradualmente all'allineamento al nuovo Piano Tariffario, prevedendo, sia per gli utenti già inseriti che per quelli nuovi, quattro step che andranno a coprire la differenza tra la tariffa in vigore al 30/09/2014 e quella definita nel Piano Tariffario. Ciascuno di questi step contempla un incremento tariffario pari al 25% della differenza tra la tariffa in vigore al 30/09/2013 e quella definita nel Piano Tariffario e si applicherà il 01/10/2013, il 01/03/2014, il 01/09/2014 e il 01/03/2015;
- 3) di disporre che le strutture che attualmente applicano una tariffa la cui differenza, rispetto a quella definita nel Piano Tariffario, sia uguale o inferiore a 2 € siano tenute ad allinearsi al Piano in un'unica soluzione;
- 4) di dare altresì atto che gli aumenti di cui al punto 2 vengono quantificati nell'allegata tabella, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5) di riservarsi ulteriori determinazioni, allorquando l'Amministrazione Regionale impartirà le nuove direttive in materia, anche conseguenti al giudicato amministrativo;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa, trattandosi di presa d'atto di determinazione di rette, di cui viene assicurata la copertura finanziaria

dal Bilancio di Previsione 2014, fatto salvo un accantonamento da utilizzarsi qualora il pronunciamento del Consiglio di Stato confermasse la validità del Piano Tariffario Regionale;

- 7) di dare atto che sono stati acquisiti, sulla presente deliberazione, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente.

SUCCESSIVAMENTE

attesa la necessità e l'urgenza di liquidare in tempo utile fatture in scadenza;

visto l'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO